

Carta del Docente, come e quando spendere i 500 euro per l'aggiornamento

Dallo scorso anno gli oltre 740.000 docenti di ruolo della scuola italiana hanno a disposizione **500 euro** da spendere per l'aggiornamento professionale. Un *bonus* che nella sua prima erogazione è stato assegnato eccezionalmente con accredito sullo stipendio. Quest'anno cambia il sistema di erogazione, come annunciato nel Piano di formazione degli insegnanti e attraverso la nota del 29 agosto relativa alla rendicontazione delle spese dello scorso anno.

L'importo resta lo stesso: **500 euro** che saranno assegnati attraverso un 'borsellino elettronico'. L'applicazione web "**Carta del Docente**" sarà disponibile all'indirizzo Cartadeldocente.istruzione.it entro il **30 novembre**. Attraverso l'applicazione sarà possibile effettuare acquisti presso gli esercenti ed enti accreditati a vendere i beni e i servizi che rientrano nelle categorie previste dalla norma.

Ogni docente, utilizzando l'applicazione, potrà generare direttamente dei "**Buoni di spesa**" per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, per:

- l'acquisto di pubblicazioni e di riviste utili all'aggiornamento professionale;
- l'acquisto di hardware e software;
- l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione;
- l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale;
- l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- l'acquisto di biglietti di musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione.

I buoni di spesa generati dai docenti daranno diritto ad ottenere il bene o il servizio presso gli esercenti autorizzati con la semplice esibizione. Per l'utilizzo della "Carta del Docente" sarà necessario **ottenere l'identità digitale SPID** presso uno dei gestori accreditati (<http://www.spid.gov.it/riciedi-spid>) e successivamente ci si potrà registrare sull'applicazione. L'acquisizione delle credenziali SPID **si può fare sin da ora**. Si tratta di un codice unico che consentirà di accedere, con un'unica username e un'unica password, ad un numero considerevole e sempre crescente di servizi pubblici (<http://www.spid.gov.it/servizi>).

Il nuovo sistema che parte quest'anno consentirà ai docenti di avere uno strumento elettronico per effettuare e tenere sotto controllo i pagamenti. E alle scuole di essere alleggerite dalla burocrazia e dalle procedure di rendicontazione. Sarà possibile spendere i 500 euro a partire dall'attivazione della Carta.

Le somme relative all'anno scolastico 2016/2017 eventualmente già spese dal 1° settembre 2016 al 30 novembre 2016 dovranno essere registrate attraverso la piattaforma digitale e saranno erogate ai docenti interessati, a seguito di specifica rendicontazione, dalle scuole di appartenenza.